

**Bruxelles, 17 giugno 2019
(OR. en)**

10219/19

COEST 137

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	17 giugno 2019
Destinatario:	delegazioni
n. doc. prec.:	10098/19
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio sull'impegno dell'UE a favore della cooperazione regionale nel Mar Nero

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sull'impegno dell'UE a favore della cooperazione regionale nel Mar Nero adottate dal Consiglio "Affari esteri" del 17 giugno 2019.

Conclusioni del Consiglio sull'impegno dell'UE a favore della cooperazione regionale nel Mar Nero

1. Il Consiglio ribadisce il suo impegno di lunga data per la promozione della prosperità, della stabilità e della resilienza nella zona del Mar Nero. Ricordando che l'iniziativa "Sinergia del Mar Nero" resta la base dell'impegno dell'UE nella regione, il Consiglio accoglie con favore il suo riesame, nel marzo 2019, da parte dell'alta rappresentante e della Commissione europea, che ne conferma la valenza pratica e il contributo positivo alla cooperazione regionale nella zona del Mar Nero.
2. Il Consiglio sottolinea la crescente importanza strategica della zona del Mar Nero per l'UE e chiede un impegno rafforzato per la cooperazione regionale in tale area, in linea con i principi della strategia globale dell'UE e con la politica europea di vicinato riveduta. In particolare, sottolinea l'importanza di mettere a frutto le nuove opportunità di sviluppo economico, resilienza e connettività nella regione e oltre.
3. Il Consiglio continua a nutrire preoccupazione per le sfide in materia di sicurezza nella zona del Mar Nero. In tale contesto, il Consiglio ribadisce che il rispetto del diritto internazionale, compresi i principi di indipendenza, sovranità e integrità territoriale, della convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare, compresa la libertà di navigazione, nonché delle decisioni politiche dell'UE e della sua politica di non riconoscimento dell'annessione illegale della Crimea sono fondamentali per l'approccio dell'UE alla cooperazione regionale nella zona del Mar Nero.
4. Il Consiglio accoglie con favore la cooperazione settoriale e pragmatica nell'ambito dell'iniziativa "Sinergia del Mar Nero" che mira a creare un clima di fiducia, promuovere il dialogo regionale e offrire risultati tangibili a beneficio sia della regione che dell'UE. Il Consiglio riconosce il valore aggiunto dell'approccio dal basso verso l'alto per lo sviluppo dei progetti e della natura inclusiva e volontaria della Sinergia del Mar Nero e della sua attuazione. Un impegno rafforzato dell'UE nella cooperazione regionale nella zona del Mar Nero dovrebbe basarsi sugli insegnamenti appresi durante l'attuazione della Sinergia del Mar Nero.

5. Il Consiglio si compiace in particolare dell'impegno, realizzato con il sostegno dell'UE, dei sei Stati costieri e della Repubblica di Moldova a collaborare per un'economia blu più sostenibile. Il Consiglio accoglie con favore l'agenda marittima comune per il Mar Nero del 21 maggio 2019, un programma di cooperazione nel bacino marittimo concordato nel corso di una riunione ministeriale tenutasi a Bucarest, e che si basa sulla dichiarazione ministeriale di Burgas del 31 maggio 2018; e l'agenda strategica di ricerca e innovazione per il Mar Nero, lanciata a Bucarest l'8 maggio 2019, che porta avanti il documento prospettico di Burgas del 31 maggio 2018. Queste due agende rappresentano un passo significativo verso una cooperazione regionale rafforzata nel Mar Nero in materia di questioni marittime e pesca, con particolare attenzione all'economia blu. Tali questioni includono la sostenibilità ambientale, i porti intelligenti, il turismo, la ricerca e l'innovazione, il sostegno alle piccole e medie imprese, le competenze e le carriere blu. Il Consiglio invita l'alta rappresentante e la Commissione europea a continuare a fornire orientamenti e a sostenere attivamente l'attuazione di queste due agende negli anni a venire. Il Consiglio incoraggia gli Stati interessati a tenere in considerazione le priorità di queste agende nei loro programmi transnazionali, transfrontalieri e nazionali.
6. Il Consiglio ribadisce l'importanza di stimolare la cooperazione regionale e il dialogo tra le organizzazioni della società civile nella regione del Mar Nero al fine di agevolare lo sviluppo sostenibile e accrescere la resilienza della società. La creazione di uno spazio per la società civile rimane una priorità costante per l'UE. Il Consiglio chiede un impegno attivo con i rappresentanti della società civile e il sostegno necessario al successo del Forum delle ONG del Mar Nero.
7. Il Consiglio sottolinea l'importanza di proseguire la stretta cooperazione con le comunità locali, i rappresentanti del mondo accademico e delle imprese. Il Consiglio sostiene la cooperazione transfrontaliera per il Mar Nero, in particolare il programma operativo congiunto "Bacino del Mar Nero", in quanto importante stimolo di cooperazione tra le parti interessate locali e regionali, con risultati tangibili sul benessere delle comunità costiere.
8. Il Consiglio riconosce che una cooperazione regionale rafforzata nel Mar Nero contribuirebbe all'attuazione della strategia dell'UE in materia di connessione tra l'Europa e l'Asia e delle sue quattro priorità in termini di trasporti, energia, digitale e connettività tra le persone. Il Consiglio incoraggia l'alta rappresentante e la Commissione europea a continuare a dare risalto alla "funzione di ponte del bacino del Mar Nero" e a garantirne l'interconnettività.

9. Il Consiglio incoraggia migliori collegamenti tra la Sinergia del Mar Nero e le altre politiche e strategie dell'UE rilevanti per la regione, in particolare con la strategia dell'Unione europea per la Regione Danubiana. Le azioni congiunte nei settori dell'ambiente, dei trasporti e dell'energia rivestono una particolare importanza.
10. Il Consiglio accoglie con favore la cooperazione tra l'UE e le principali organizzazioni regionali e internazionali attive nella zona del Mar Nero, in particolare l'Organizzazione per la cooperazione economica del Mar Nero e la Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo. Il Consiglio ribadisce l'obiettivo dell'UE di diventare membro a pieno titolo della Commissione per la protezione del Mar Nero contro l'inquinamento. Il Consiglio tiene particolarmente conto della necessità di una cooperazione internazionale rafforzata per affrontare le sfide ambientali e climatiche nel Mar Nero. Il Consiglio sottolinea inoltre l'importante ruolo svolto dagli Stati membri in questi formati regionali, come membri e osservatori, nel promuovere l'impegno dell'UE e nel sostenere la cooperazione regionale nella zona del Mar Nero.
11. Il Consiglio incoraggia lo scambio di esperienze e di insegnamenti appresi con altre pertinenti forme connesse di cooperazione regionale, come la dimensione settentrionale, la cooperazione concernente l'Oceano Atlantico, come pure i mari Baltico, Adriatico, Ionio e Mediterraneo.
12. Il Consiglio invita l'alta rappresentante e la Commissione europea a riferire periodicamente in merito all'attuazione della Sinergia del Mar Nero. Il Consiglio prenderà in considerazione un riesame più sostanziale della politica dell'UE in relazione al Mar Nero, ove necessario e sulla base dei risultati della cooperazione regionale nella zona del Mar Nero e dell'ulteriore sviluppo degli obiettivi dell'UE in tale area.
13. Il Consiglio incoraggia l'alta rappresentante e la Commissione europea a tenere in debita considerazione la Sinergia del Mar Nero nella futura programmazione della cooperazione finanziaria e tecnica; a rafforzare le sinergie tra i vari strumenti di finanziamento per uno sviluppo regionale sostenibile; nonché a cooperare con le istituzioni finanziarie per incoraggiare gli investimenti e finanziamenti misti a favore di progetti nella zona del Mar Nero.
14. Il Consiglio sottolinea l'importanza di sviluppare un piano di comunicazione per sostenere il contributo dell'UE alla cooperazione regionale nella zona del Mar Nero e aumentare la visibilità del lavoro dell'UE e dei suoi Stati membri.